

L'INTERVISTA / DANIELE FORTINI, L'EX AD DI AMA

“L'assessora in streaming mi chiese di favorire Cerroni”

FEDERICA ANGELI

ROMA. «La Muraro in streaming mi chiese di usare l'impianto di Cerroni e il risultato fu che 7 giorni dopo fissai l'assemblea in Ama e mi dimisi». Daniele Fortini, ex presidente dei Ama, la municipalizzata dei rifiuti di Roma, si oppose con tutte le sue forze all'utilizzo dell'impianto del ras dei rifiuti capitolini. Ora quella richiesta della Muraro in diretta web è finita in un fascicolo della procura. I pm la accusano di abuso d'ufficio.

Come andò il giorno della diretta streaming, ora oggetto di un'indagine?

«Come ho detto alla Commissione Bicamerale era la mattina del 26 luglio. Alle 10.15 ricevetti una telefonata dalla Muraro, mi chiese se mi fossi trattenuto in azienda e disse che verso le 11 sarebbe venuta a trovarmi. Immaginavo un incontro di lavoro e di confronto sulle cose da fare».

Invece?

«Invece mi avvertirono dalla portineria che la dottoressa Muraro era arrivata con funzionari del Comune e persone sconosciute che chiedevano di salire immediatamente con telecamere in mano. Acconsentii alle riprese, non avevo nulla da nascondere».

La Muraro le chiese esplicitamente di usare impianti di Cerroni?

«A un certo punto, come si vede dal video, mi chiese di portare rifiuti al tritovagliatore di Rocca Cencia di Colari paventando l'idea che l'emergenza fosse colpa di Ama che poteva risolvere tutto usando quell'impianto. Le dis-

si che non era possibile, così come avevo detto in due riunioni precedenti, quando Colari insisteva perché facessimo questo. Quell'impianto era stato oggetto di un mio esposto nel maggio del 2015 alla procura e ritenevo che si potesse usare solo a valle di procedure di gara, con una ordinanza del sindaco che dichiarasse lo stato di emergenza e quindi obbligasse Ama all'uso di misure straordinarie».

Nel filmato si sente la Muraro dire “il servizio tu lo pagherai a Porcarelli”. Sapeva che era di Colari?

«Rimasi sorpreso di questa affermazione. Le mostrai una lettera che 5 giorni prima Cerroni mi aveva scritto a firma sua, in cui diceva “per toglierci di impiccio abbiamo affittato quell'impianto a Porcarelli e quindi ora lo potete usare”».

Quando esibì quella lettera come reagì l'assessore Muraro?

«Nel fervore del momento l'aspetto importante non era il confronto con l'azienda ma l'immagine proiettata dalle webcam. Bisognava dimostrare che Ama era in difetto e non voleva risolvere un problema».

La verità è che Muraro sapeva bene che Porcarelli era solo un affittuario e che dietro vi era Cerroni, è così?

«Negli incontri di giugno quando chiedemmo il supporto di 200 tonnellate al giorno da portare nei tmb autorizzati di Colari lui insistette perché invece usassimo il tritovagliatore. Muraro e l'onorevole Vignaroli erano presenti a entrambe le riunioni».



Le spiegai che non si poteva fare ma lei insisteva. Dopo quella richiesta mi dimisi

**DANIELE FORTINI
EX AD DI AMA**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

